

## Luino, i pescatori insorgono contro il bypass fognario: “No ai liquami nel lago”

**Pubblicato:** Venerdì 18 Settembre 2020



*I lavori per la sistemazione della strada statale 394 – i cantieri attivi dall’anno scorso – prevedono opere sulla rete fognaria che potrebbero generare sversamenti nel Lago Maggiore. Pubblichiamo l’integrale comunicato a firma dell’Associazione pescatori alto verbanò, con un particolare appello rivolto ai candidati sindaci per risolvere celermente la questione. Il prossimo tavolo sull’argomento è in programma per il 28 settembre, a elezioni ultimate.*

**L’A.S.D. PESCATORI ALTO VERBANO di Luino** è attualmente in prima linea per evitare lo sversamento fognario di di numerosi nuclei familiari oltre che di Colmegna, anche di Agra e Dumenza nonché di case sparse a monte della frazione luinese, per un periodo variabile tra i 4 e 7 giorni, con sversamenti fecali valutati di circa 6 lt. al secondo per 24 ore. Tale eventualità verrà decisa nella Conferenza dei Servizi organizzata da Provincia di Varese per lunedì 28 settembre 2020 e oltre agli Enti preposti alla decisione, anche l’A.S.D. Pescatori Alto Verbano parteciperà alla riunione ma senza diritto di voto.

**A sostegno della nostra causa abbiamo interessato da tempo le seguenti Associazioni** ambientaliste che tanto si vantano e pubblicizzano la loro opera: Legambiente (“faremo sapere”), Fridays For Future (nessuna risposta), WWF (nessuna risposta), Greenpeace (nessuna risposta). La sola che si è resa disponibile ad appoggiare la nostra causa è stata la Federazione dei Verdi – delegazione di Ispra – che ringraziamo pubblicamente per il loro grande impegno e competenza.

**Ancora non sappiamo se lo sversamento fognario verrà approvato e se la prepotenza di ANAS SpA** (che ci ha rifiutato l’accesso alla visione del progetto) per il tramite di ALFA SRL prevarrà sul buonsenso e sugli interessi dei cittadini, ma in attesa delle decisioni della Conferenza dei Servizi abbiamo contattato i candidati Sindaci per conoscere il loro intento quando si troveranno di fronte al fatto compiuto, e queste sono state le risposte:

**FRANCO COMPAGNONI:** “Disposto a mettere in atto tutto ciò che la Legge consente per essere il più garantista possibile per tutelare la salubrità delle persone e dell’ecosistema che deve essere mantenuta”.

**FURIO ARTONI:** “Denuncia per danno ambientale. Non vedo altre strade”.

**ENRICO BIANCHI:** “Confidiamo nella sensibilità ambientale e sociale degli Enti decisori, ma qualora lo sversamento fosse approvato scartando alternative per sole considerazioni economiche, valuteremo le iniziative da adottare contro tale decisione”.

**ALESSANDRO CASALI:** “Se lo sversamento avverrà presenteremo ricorso contro il provvedimento”.

Dietro il tecnicismo del “By-pass” si nasconde invece la volontà di sversare nel lago, a ridosso della galleria prima di Colmegna e tramite il torrente Colmegnino, rivoltanti quantità di liquami fognari che in parte si depositeranno sul fondo ed in parte verranno trasportati e diluiti dalle correnti e dall’acqua. Questo ci pare proprio cosa non buona per nessuno e tantomeno per la biodiversità perché, seppur diluita, sempre m... è!

Ci è stato segnalato che già ora, in caso di perturbazioni forti una parte di materiale fognario finisce nel lago, ma una cosa è il forte e inarrestabile evento naturale ed una cosa è il volerlo fare deliberatamente

con cognizione di causa perché gli ingegneri dicono che non ci sono alternative. Ci chiediamo come sia possibile che nel 2020, chi ha studiato tante soluzioni pre-medioevali!

Restiamo perplessi anche sul fatto che ANAS abbia dato incarico ad ALFA SRL (che parteciperà alla Conferenza) nell'ottobre dello scorso anno e solo qualche settimana fa, dopo dieci mesi e solo per caso, se ne sia venuti a conoscenza. Questo non è concepibile perché gli ingegneri preposti hanno sicuramente rilevato subito il problema delle tubazioni fognarie che seguono i viadotti e tenendolo nascosto sono giunti al punto di minacciare il blocco del cantiere se lo sversamento non viene effettuato.

**Per i diretti interessati ai lavori il silenzio può essere concepibile, ma per chi ci rappresenta e dovrebbe tutelare l'ecosistema e la salute dei propri cittadini proprio no.** Secondo noi le Istituzioni locali avrebbero dovuto espressamente opporsi nei siti istituzionali, non solo parlando delle opere ma anche del dettaglio dello sversamento nascosto nella terminologia anglofona del "by-pass fognario" di cui pochi conoscono il significato.

Ci verrà sicuramente detto che gli scarichi rientrano nei limiti previsti dalla Legge, ma seppure nei limiti consentiti per noi e per gli utilizzatori del lago nelle sue svariate forme ed attività, sempre cacca è!

**Un grande rimprovero va però fatto anche alla cittadinanza provinciale e soprattutto a quella luinese che ancora una volta si presenta agnostica nei confronti della natura e della sua utilità, cioè a dimostrazione dell'ignavia che li pervade, per poi contestare a posteriori.**

Questo comunicato ha semplicemente lo scopo di svegliare le assopite coscienze di chi ama i propri luoghi e di informare la comunità varesotta sul prossimo nefando accadimento contro il quale nessuno sta facendo nulla e rammentare al Sindaco che verrà eletto la promessa pre-elettorale a salvaguardia del nostro territorio.

## **ASD PESCATORI ALTO VERBANO**

### **Il Consiglio Direttivo**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it